

Discorso pronunciato dal Consigliere di Stato Christian Vitta
in occasione dell'inaugurazione dell'esposizione "NFTA – La porta verso il sud" svoltasi
presso il Museo svizzero dei trasporti di Lucerna
23 marzo 2016

– Fa stato il discorso orale –

Signora Doris Leuthard, Consigliera Federale,
Signor Urban Camenzind, Consigliere di Stato del Canton Uri,
Signor Jean-Michel Cina, Consigliere di Stato del Canton Vallese,
Signor Jon Domenic Parolini, Consigliere di Stato del Canton Grigioni,
Signor Reto Wyss, Presidente del Consiglio di Stato del Canton Lucerna,
Signori rappresentanti delle Ferrovie Federali Svizzere,
Signori rappresentanti di AlpTransit,
Signore e Signori,

es ist für mich eine grosse Freude und Ehre, Ihnen allen den Gruß der Tessiner Regierung zur Einweihung der Sonderausstellung „NEAT – Tor zum Süden“ zu überbringen, welche das Verkehrshaus der Schweiz dem neuen Gotthard – Eisenbahntunnel widmet: einem historischen Bauwerk – nicht nur für meinen Kanton, sondern für die ganze Schweiz.

Nel 1882, con la prima galleria ferroviaria del San Gottardo, progettata da Louis Favre, si scrisse un pezzo di storia significativo. Oggi, che di anni ne sono passati 134, siamo pronti per redigerne un altro, altrettanto importante. Infatti, come ben sappiamo, il 1° giugno 2016 ci appresteremo a vivere un evento storico: proprio quel giorno sarà inaugurata la Nuova Ferrovia Transalpina NFTA – comunemente chiamata, in Ticino, AlpTransit – che diventerà la galleria ferroviaria più lunga del mondo. Il Museo svizzero dei trasporti celebra questo evento con l'esposizione speciale che viene inaugurata quest'oggi. A questo proposito, ci tengo particolarmente a portare al Museo svizzero dei trasporti il ringraziamento del Governo ticinese per il posto d'onore, prestigioso e di rilievo, riservato al Cantone Ticino e all'Agenzia Turistica Ticinese ATT sull'arco dei prossimi sei mesi.

L'apertura di AlpTransit porterà il nostro Cantone nell'era dell'alta velocità ferroviaria e avvicinerà ancor di più il Ticino alla Svizzera tedesca. Ma non solo. Per il Ticino l'apertura di AlpTransit è una grande opportunità. E questo per diverse ragioni:

- Anzitutto, i tempi di percorrenza da e verso il Nord delle Alpi si ridurranno notevolmente. Non dobbiamo dimenticare, inoltre, che con la messa in esercizio della galleria di base del Ceneri anche gli spostamenti tra gli agglomerati ticinesi risulteranno molto più rapidi.

- Veniamo ai benefici economici. Quale Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia, non posso non soffermarmi sulla loro importanza: infatti, un recente studio, commissionato dal Cantone e denominato "Effetti economici della messa in esercizio di AlpTransit: opportunità e rischi", parla di un aumento stimato della cifra d'affari cantonale pari a 40 milioni di franchi. Inoltre, sempre secondo questo studio, la creazione di posti di lavoro dovrebbe attestarsi attorno alle 700 unità, con un picco massimo fino a 1400 nuovi impieghi.
- L'apertura della nuova galleria porterà con sé la possibilità di valorizzare anche i numerosi progetti di sviluppo economico promossi dal Cantone Ticino. Bisognerà quindi essere pronti a cogliere questa opportunità, per fare in modo che questa nuova porta, scavata con lungimiranza e intraprendenza sotto le Alpi, non venga aperta solo parzialmente, ma venga spalancata completamente!
- Il Ticino si trova a metà strada tra Milano, con gli sbocchi sulla Lombardia, e Zurigo, con gli sbocchi sul resto della Svizzera e sul nord dell'Europa. Il rapido superamento della barriera alpina permetterà al nostro Cantone di integrarsi perfettamente e naturalmente in questo tessuto economico, finanziario e culturale dal potenziale considerevole.
- Il tema del pendolarismo è un altro aspetto da non sottovalutare: l'alta velocità consentirà dei collegamenti più veloci e, di conseguenza, permetterà nuove ed interessanti prospettive ai numerosi professionisti ticinesi attivi oltralpe.
- Inevitabile pensare al turismo. Nel 2015, la Svizzera e il Ticino hanno registrato un altro anno negativo sul fronte dei pernottamenti. In un momento di crisi del turismo svizzero e ticinese, dunque, AlpTransit ci permette di essere cautamente ottimisti: grazie alla sua apertura vi potrà infatti essere un'evoluzione della capacità di attrazione turistica, legata al turismo di giornata e di breve durata, al turismo residenziale o all'organizzazione di fiere ed eventi.

Ne aproffito per ricordare brevemente che, all'interno dell'esposizione, vi è anche un monolite in granito ticinese, che riproduce fedelmente il massiccio del San Gottardo. Si tratta del monolite che era presente all'Expo di Milano, dove ha costituito l'elemento centrale dell'esposizione dei Cantoni partner San Gottardo – e quindi Ticino, Uri, Grigioni e Vallese. È un testimone dell'eccellenza del territorio e dell'artigianato ticinese e, a giugno, verrà portato ai festeggiamenti di apertura della galleria di base del San Gottardo a Pollegio.

Die Auswirkungen der NEAT auf den Kanton Tessin sind deshalb ausgesprochen und insgesamt positiv. Das Tessin – und indirekt die ganze Schweiz – hat jetzt die Möglichkeit, diese wichtigen Chancen zu nutzen. Dank der Eröffnung des neuen Basistunnels wird unser Kanton moderner, mobiler sowie mit dem Rest der Schweiz und Europas besser verbunden. Dank diesem neuen Faktor wird der Kanton Tessin mit Stolz seine Stärken einbringen und seine Rolle auf dem Kreuzweg zwischen dem Norden und Süden Europas wahrnehmen können.

Ich danke Ihnen für Ihre Aufmerksamkeit.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Christian Vitta
Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento
delle finanze e dell'economia